

Messaggio

numero

7071

data

1° aprile 2015

Dipartimento

SANITÀ E SOCIALITÀ

Concerne

Concessione al Comune di Chiasso di un contributo unico a fondo perso di fr. 1'385'000.-- per le opere di ristrutturazione e ridefinizione degli spazi necessari per la creazione di un Reparto di cure palliative presso Casa Giardino a Chiasso

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente Messaggio si motiva e propone la concessione al Comune di Chiasso di un contributo unico a fondo perso di fr. 1'385'000.--, quale partecipazione ai costi per la realizzazione delle opere di ristrutturazione e ridefinizione degli spazi necessari per la creazione di un Reparto di cure palliative presso Casa Giardino a Chiasso.

Il contributo cantonale è proposto ai sensi dell'art. 7 della *Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività sociali a favore delle persone anziane* (LANz), del 30 novembre 2010.

I. INTRODUZIONE

Nell'ambito della strategia cantonale in materia di cure palliative (cfr. "Cure palliative in Ticino - Implementazione della strategia nazionale riguardo gli aspetti dell'assistenza, della formazione e del finanziamento", Rapporto del Gruppo di lavoro istituito dal CdS, Bellinzona, aprile 2012) sono state individuate, tra l'altro, le case per anziani presso le quali potevano essere localizzati i previsti quattro reparti di cure palliative in ambito geriatrico (due nel Sopraceneri e due nel Sottoceneri), con la funzione di centri di competenza e di riferimento settoriali e territoriali.

Per il Sottoceneri la scelta è definitiva (Casa Serena a Lugano e Casa Giardino a Chiasso), mentre per il Sopraceneri la rosa delle strutture con i requisiti non è stata ancora ristretta alle due che assumeranno il mandato.

Oltre ai quattro reparti summenzionati, la strategia cantonale cure palliative prevede (sinteticamente) l'implementazione di altri cinque moduli:

- Unità di Cure Palliative acute EOC
L'Unità di cure palliative acute (UCP) garantisce una presa in carico specialistica dei pazienti B, affetti da malattie evolutive oncologiche e non oncologiche. Offre cure in situazioni instabili, caratterizzate da complessità molto elevata.

- Reparti di cure palliative
I reparti di cure palliative garantiscono una presa in carico specialistica dei pazienti B, affetti da malattie evolutive oncologiche e non oncologiche, in situazioni instabili caratterizzate da media complessità. Essi differiscono dai reparti di cure palliative geriatriche in quanto questi ultimi accolgono pazienti B stabili, generalmente al di sopra dei 65 anni.
- Cure di prima linea domiciliare generali
I servizi d'assistenza e cura a domicilio pubblici, privati e le/gli infermiere/i indipendenti, i medici curanti, i fisioterapisti, gli ergoterapisti, gli psicologi, gli assistenti spirituali e in generale tutte le figure che possono essere coinvolte nella cura diretta di pazienti di cure palliative, sono servizi di prima linea d'intervento.
- Servizi di seconda linea specialistica – domiciliare ospedaliera
Il mandato dei servizi di seconda linea concerne la consulenza in cure palliative. La consulenza implica un processo di comunicazione tra i partner curanti.
- Formazione del personale sanitario
È prevista la formazione del personale sanitario in dotazione presso i servizi e le strutture attualmente sul territorio. In base alle indicazioni di palliative.ch il GL ha stimato il numero di persone da formare sull'arco dei prossimi 3-5 anni in 500 in totale.

II. L'INIZIATIVA

L'iniziativa è d'interesse cantonale ed ha valenza regionale. Essa è stata sviluppata dal Comune di Chiasso sulla base di precise indicazioni del Dipartimento della sanità e della socialità. In particolare, nella fase preliminare di progettazione sono stati comunicati i seguenti parametri strutturali e vincoli finanziari:

Prestazioni

- creazione di un centro di competenza in cure palliative di 11 posti letto, quale unità di presa in carico specializzata facente parte integrante di una struttura sociosanitaria ai sensi della LAnz, art. 4;
- l'intervento alla struttura per creazione del centro di competenza in cure palliative, renderà necessario / possibile:
 - spostare e mettere a norma il Centro diurno terapeutico;
 - ricollocare e mettere a norma gli attuali 6 posti letto temporanei;
 - creare 2 nuovi posti letto per soggiorni temporanei, portando la relativa offerta a 8 posti letto;
- il centro di competenza in cure palliative è parte integrante del concetto d'implementazione a livello cantonale della strategia nazionale cure palliative.

Investimento

- trattandosi di un intervento di ampliamento realizzato attraverso la ristrutturazione e ridestinazione di spazi esistenti, la spesa massima riconoscibile è di fr. 150'000.-- per posto letto. Nel caso concreto, per i 19 posti letto oggetto dell'intervento si assume come riferimento per la determinazione del contributo cantonale il preventivo datato 16 aprile 2014 e allegato alla domanda preliminare di finanziamento, per un importo (arrotondato) di fr. 2'520'000.--;

- all'importo summenzionato si aggiungono i costi per i lavori di adattamento per lo spostamento del Centro diurno terapeutico, necessario per dare funzionalità all'intero intervento di ristrutturazione. Anche per questi costi si assume come riferimento per la determinazione del contributo cantonale il preventivo datato 16.04.2014 e allegato alla domanda preliminare di finanziamento, per un importo (arrotondato) di fr. 250'000.--;
- complessivamente, quindi, la spesa massima riconoscibile è di fr. 2'770'000.--;
- eventuali maggiori costi rispetto ai parametri summenzionati saranno assunti integralmente dal Comune di Chiasso.

III. IL PROGETTO

Il progetto prevede la ridefinizione degli spazi di Casa Giardino che originariamente ospitavano la Croce Verde di Chiasso (parte dell'ala est dello stabile). In seguito dell'istituzione a Mendrisio del Servizio Autoambulanze del Mendrisiotto (SAM), con inclusione della Croce Verde di Chiasso, i relativi spazi vennero ridestinati, al piano terreno, quale sede dell'Autorità regionale di protezione, al primo piano, ad appartamento abitato da una persona anziana e, agli altri cinque piani, ad appartamenti locati a nuclei famigliari. Per tutti i piani, questa parte dell'ala est risulta separata dal resto dell'edificio occupato dalla casa anziani unicamente da una parete divisoria, per cui esiste già l'allacciamento dei servizi di riscaldamento ed elettrici alla centrale elettrica e di riscaldamento.

Gli spazi da mettere a disposizione della nuova unità di cure palliative sono stati individuati al quarto e quinto piano dell'ala est, mentre si ritiene adeguato il sesto piano per i soggiorni temporanei. Su questi piani dell'ala est, nella quota parte occupata dalla casa per anziani, sono oggi inseriti il Centro diurno terapeutico e otto posti letto per soggiorni temporanei; ambedue i servizi non sono più a norma sotto l'aspetto strutturale. Per questo, essi saranno ridefiniti nell'ambito dell'intervento oggetto del presente Messaggio.

Al secondo e al terzo piano si prevede di trasformare gli attuali due appartamenti oggi occupati da nuclei famigliari in quattro appartamenti da due locali e mezzo espressamente concepiti per anziani con minimi bisogni assistenziali. Il canone di locazione che sarà richiesto coprirà convenientemente l'investimento. Per quest'ultimo investimento non è richiesto né previsto lo stanziamento di un contributo cantonale.

Di seguito si entra nel dettaglio degli elementi sussidiati del progetto.

A. Creazione del Reparto cure palliative e delle camere per soggiorni temporanei

Con riferimento ai soggiorni temporanei, al sesto piano saranno ricavate sei camere, di cui due doppie, con relativi servizi, per complessivi otto posti letto, e due locali di servizio per l'infermeria e la pulizia.

Per quanto riguarda invece i posti da adibire a cure palliative, al quinto piano saranno realizzate cinque camere munite dei relativi servizi igienici, un locale soggiorno/cucina, un locale colloqui, un locale infermeria e locali di servizio per la pulizia e la biancheria.

Al quarto piano saranno inserite sei camere per le cure palliative con relativi servizi igienici, un soggiorno/cucina, un locale spirituale e locali di servizio per l'infermeria, la pulizia e la biancheria. Complessivamente la nuova unità cure palliative disporrà di undici posti letto.

Dal punto di vista costruttivo, la parte interna dell'edificio interessata dalla ristrutturazione verrà completamente rimodellata, attraverso la demolizione di tutte le pareti divisorie e l'asportazione dei pavimenti, inclusi i relativi sottofondi. Gli impianti di riscaldamento, ventilazione, sanitario ed elettrico saranno completamente rifatti.

Le nuove pareti divisorie saranno realizzate in cartongesso e isolate fonicamente. I pavimenti saranno in materiale sintetico, idoneo alle strutture ospedaliere, come pure le pareti, rivestite in materiale specifico lavabile.

B. Centro diurno terapeutico

L'attuale Centro diurno terapeutico di Casa Giardino verrà trasferito all'interno dell'adiacente Villa Olimpia, in via Francini 5, al mappale no. 670 RFD Chiasso, attualmente occupata, al piano terreno, dal Centro diurno con presa in carico socio-assistenziale. Gli spazi necessari per il Centro diurno terapeutico saranno ricavati al primo piano e al secondo piano mansardato, attualmente non utilizzati. L'edificio verrà munito di un ascensore, in modo tale da rendere la parte superiore indipendente e fruibile a persone e anziane e disabili. Tale intervento offre anche l'opportunità d'instaurare strette collaborazioni e sviluppare numerose sinergie tra due servizi affini.

IV. IL COSTO

La realizzazione delle opere secondo il progetto definitivo di spesa del 19 gennaio 2015 allestito dai progettisti incaricati, Studio d'architettura Paolo Andreani e Studio d'ingegneria Chiesa e Partners SA di Chiasso, prevede un

investimento complessivo, IVA 8% inclusa di fr. 2'720'570.--

Nella tabella sottostante sono illustrati i costi preventivati con i totali a una cifra allestiti secondo la sistematica del codice dei costi di costruzione del CRB mentre per il dettagliato dei costi si rimanda ai preventivi dettagliati allegati alla documentazione di finanziamento.

CCC	Progetto	Preventivo	
			fr.
	Reparto Cure Palliative		2'442'060.--
1	Lavori preparatori	239'000.--	
2	Edificio	1'716'400.--	
5	Costi secondari e costi transitori	283'660.--	
9	Arredo	203'000.--	
	Centro diurno terapeutico		278'510.--
1	Lavori preparatori	20'000.--	
2	Edificio	225'600.--	
5	Costi secondari e costi transitori	32'910.--	
Totale preventivo, IVA inclusa			2'720'570.--

Nel complesso il progetto è valido e ben strutturato, i costi esposti sono ritenuti commisurati e dovrebbero permettere l'esecuzione delle opere secondo le buone regole dell'arte.

L'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti, con rapporto ULSA 1489 del 4 febbraio 2015, ha preavvisato favorevolmente gli interventi come da piani, relazione tecnica, preventivo e ripartizioni presentati e sopra esposti.

Nel medesimo rapporto, l'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti ha pure rilevato che:

“Considerato che il Comune di Chiasso, beneficiario del sussidio, è un ente di diritto pubblico e che il sussidio cantonale è superiore a fr. 1'000'000.-- confermiamo che nell'assegnazione delle commesse dovranno essere rispettati i disposti della Legge sulle commesse pubbliche LCPubb del 20 febbraio 2001. L'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti dovrà essere coinvolto in tutte le fasi procedurali connesse con l'applicazione della LCPubb in base all'art. 60 RLCPubb/CIAP”.

V. COMPATIBILITÀ CON LE PIANIFICAZIONI SETTORIALI

L'iniziativa è conforme alla vigente pianificazione settoriale: Pianificazione 2010-2020 della capacità d'accoglienza degli istituti per anziani nel Cantone Ticino e approvata dal Gran Consiglio il 23 settembre 2013. Essa rientra negli obiettivi intesi a soddisfare in maniera adeguata il fabbisogno di prestazioni di assistenza e cura in ambito stazionario, attraverso:

- la differenziazione dell'offerta di servizi e prestazioni in relazione all'evoluzione dei bisogni e delle conoscenze:
 - con la creazione della nuova offerta nel campo delle cure palliative geriatriche;
 - con la messa a norma e il potenziamento dell'offerta di soggiorni temporanei;
- il miglioramento delle condizioni per una razionale organizzazione e ottimale utilizzazione delle risorse pubbliche, con la creazione di un servizio d'interesse cantonale e di valenza regionale;
- il mantenimento, per quanto possibile, dell'offerta di prossimità, come elemento di una rete di servizi strutturata con orientamento all'utente;
- l'offerta di condizioni strutturali tali da garantire un buon livello di qualità di vita e di sicurezza degli utenti.

VI. PROPOSTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERSO

Ai fini della determinazione del contributo cantonale all'investimento viene riconosciuto come costo d'opera computabile l'intero importo preavvisato favorevolmente dall'ULSA per per gli elementi del progetto sussidiabili (**fr. 2'721'000.--**, arrotondato).

Per la realizzazione dell'opera oggetto del presente Messaggio, richiamato l'art. 7 della *Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività a favore delle persone anziane* (LANz), del 30 novembre 2010, tenuto conto dei limiti del Piano finanziario degli investimenti e considerate la forza finanziaria del Comune di Chiasso e la valenza regionale dell'iniziativa, si propone la concessione di un contributo complessivo unico a fondo perso, non indicizzabile all'aumento dei costi di costruzione, di **fr. 1'385'000.--**, pari al **51%** ca. del costo complessivo dell'opera riconosciuto.

VII. FINANZIAMENTO

Su queste basi, tenuto conto della proposta di contributo cantonale a fondo perso di cui sopra, il finanziamento delle opere oggetto del presente Messaggio è così assicurato:

Costo complessivo dell'opera **fr. 2'721'000.--**

Finanziamento

- Contributo cantonale a fondo perso	fr. 1'385'000.--
- Contributo del Comune di Chiasso	fr. 1'336'000.--
	<hr/>
	fr. 2'721'000.--

Conformemente all'articolo 11 cpv. 2 del Regolamento d'applicazione della LANz, del 22 agosto 2012 nelle spese di gestione della Casa non saranno riconosciuti gli eventuali oneri ipotecari (interessi e ammortamenti) derivanti da quest'iniziativa, essendo l'ente promotore un Ente pubblico.

VIII. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Questa proposta corrisponde agli intendimenti cantonali indicati nelle Linee direttive 2012-2015, Prima parte, area d'intervento 2.3 *Sicurezza e coesione in evoluzione*, capitolo 4 *Sostegno sociale*, paragrafo 4.2 *Politica degli anziani: sostegno familiare e strutture intermedie*.

Le conseguenze di natura finanziaria sono le seguenti:

Cantone

- spese di investimento: PF WBS 232.52.0192 **fr. 1'385'000.--**

- spese correnti: Il Comune di Chiasso usufruisce del contributo dell'Ente pubblico (Cantone e Comuni), sotto forma di contributo globale, per le spese di gestione corrente di Casa Giardino, conformemente all'art. 9 della LANz.

Il contributo globale annuo registrerà un aumento presumibile pari a ca. fr. 1'292'000.--, per effetto dei maggiori costi derivanti dai nuovi 11 posti letto del Reparto cure palliative (parametri di calcolo: 365 giorni per ca. fr. 300.-- di contributo medio giornaliero presumibile) e dall'aumento di 2 posti letto per soggiorni temporanei (parametri di calcolo: 365 giorni per fr. 120.-- di contributo medio giornaliero).

Tenuto conto della chiave di riparto Cantone – Comuni prevista dalla LANz (art. 10), la maggiore spesa corrente a carico del Cantone ammonterà a ca. fr. 258'000.--.

Enti subalterni e comuni

- spese correnti: Per le ragioni e i meccanismi di ripartizione del contributo globale sopra esposti, la spesa aggiuntiva annua a carico dei Comuni ammonterà a fr. 1'034'000.-- (fr. 1'292'000.-- meno fr. 258'000.-- di contributo cantonale).

Effettivo del personale Invariato.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986).

IX. CONCLUSIONI

La realizzazione delle opere di ristrutturazione e ridefinizione degli spazi necessari per la creazione di un Reparto di cure palliative presso Casa Giardino a Chiasso è in sintonia con le pianificazioni settoriali degli istituti per anziani 2010-2020 e dell'assistenza e cura a domicilio 2011-2014, nonché con gli intendimenti cantonali indicati nelle Linee direttive 2012-2015 nel campo della politica in favore degli anziani. Inoltre, il progetto è parte integrante del concetto d'implementazione a livello cantonale della strategia nazionale cure palliative.

Con quest'iniziativa si realizza un servizio d'interesse cantonale e di valenza regionale, operando concretamente nella direzione di una razionale organizzazione e ottimale utilizzazione delle risorse pubbliche e nell'ottica della differenziazione dell'offerta di servizi e prestazioni in relazione all'evoluzione dei bisogni e delle conoscenze:

- con la creazione della nuova offerta nel campo delle cure palliative geriatriche;
- con la messa a norma e il potenziamento dell'offerta di soggiorni temporanei.

Per questi motivi, invitiamo il Gran Consiglio ad approvare la presente richiesta di credito.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Bertoli

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione al Comune di Chiasso di un contributo unico a fondo perso di fr. 1'385'000.-- per le opere di ristrutturazione e ridefinizione degli spazi necessari per la creazione di un Reparto di cure palliative presso Casa Giardino a Chiasso

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- richiamata la legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività a favore delle persone anziane (LANz), del 30 novembre 2010;
- visto il messaggio 1° aprile 2015 n. 7071 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

¹Al Comune di Chiasso è accordato un contributo unico a fondo perso di fr. 1'385'000.-- per la realizzazione delle opere di ristrutturazione e ridefinizione degli spazi necessari per la creazione di un Reparto di cure palliative presso Casa Giardino a Chiasso.

²Il contributo non sarà adeguato all'evoluzione dell'indice medio dei costi di costruzione.

Articolo 2

Il credito di cui all'art. 1 è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento della sanità e della socialità, Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio.

Articolo 3

Il contributo è condizionato all'applicazione, per tutte le opere previste, della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb), del 20 febbraio 2001.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.